



SDG 17: RAFFORZARE I MEZZI DI ATTUAZIONE E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Per poter raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile è necessario instaurare alleanze e collaborazioni fra tutti i principali attori: governi, settore privato e società civile. Sarà necessario fissare obiettivi e principi comuni e che le azioni intraprese da parte di tutti pongano al centro le Persone e il Pianeta.

Affinché si possa realizzare l'Agenda 2030 sarà necessario mobilitare e reindirizzare le risorse finanziarie a favore di uno sviluppo sostenibile, soprattutto nei settori chiave come l'energia sostenibile, le infrastrutture e i trasporti, le tecnologie di informazione e comunicazione.

L'**Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 17** intende favorire la nascita di un'Alleanza Mondiale per lo Sviluppo Sostenibile, attraverso la mobilitazione e lo scambio di conoscenze, capacità tecniche, tecnologie e risorse finanziarie tra tutti gli attori dello sviluppo sostenibile, per far sì che tutti i Sustainable Development Goals siano raggiunti in tutti i paesi del mondo.

Per tali ragioni, l'Obiettivo 17 prevede i seguenti Traguardi:

1. FINANZA

17.1 Consolidare la mobilitazione delle risorse interne anche attraverso l'aiuto internazionale ai paesi in via di sviluppo per aumentarne la capacità fiscale interna e la riscossione delle entrate

17.2 I paesi industrializzati devono rispettare i loro impegni ufficiali di aiuto allo sviluppo, incluso l'obiettivo di destinare lo 0.7 per cento del reddito nazionale lordo per l'aiuto pubblico allo sviluppo (APS/RNL) ai paesi in via di sviluppo e destinare dallo 0.15 al 0.20 per cento del APS/RNL ai paesi meno sviluppati; i fornitori mondiali di aiuto pubblico allo sviluppo sono invitati a fornire almeno il 0.20 per cento del APS/RNL ai paesi meno sviluppati.

17.3 Mobilitare ulteriori risorse economiche per i paesi in via di sviluppo da più fonti.

17.4 Aiutare i paesi in via di sviluppo a sostenere il debito a lungo termine attraverso politiche coordinate volte a stimolare il finanziamento, la riduzione e la ristrutturazione del debito, e affrontare il debito estero dei paesi più poveri e più fortemente indebitati al fine di ridurne il peso.

17.5 Adottare e applicare regimi di promozione degli investimenti per i paesi meno sviluppati.

2. TECNOLOGIA

17.6 Rafforzare la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud, la cooperazione triangolare regionale e internazionale e l'accesso alle scoperte scientifiche, alla tecnologia e alle innovazioni, e migliorare la condivisione della conoscenza sulla base di modalità concordate attraverso un maggior coordinamento tra i meccanismi già esistenti in particolar modo a livello delle Nazioni Unite e attraverso un meccanismo globale di accesso alla tecnologia

17.7 Promuovere nei paesi in via di sviluppo la crescita, lo scambio e la diffusione di tecnologie rispettose dell'ambiente a condizioni favorevoli, attraverso patti agevolati e preferenziali stabiliti di comune accordo.

17.8 Entro il 2017 rendere operativo il meccanismo per il rafforzamento della tecnologia della banca e della scienza, della tecnologia e dell'innovazione per i paesi meno industrializzati e rafforzare l'uso della tecnologia avanzata in particolar modo nell'informazione e nelle comunicazioni.

3. CAPACITÀ DI SVILUPPO

17.9 Accrescere il supporto internazionale per implementare nei paesi non industrializzati uno sviluppo delle capacità efficace e mirato al fine di sostenere i piani nazionali per la realizzazione di tutti gli obiettivi dello Sviluppo Sostenibile, attraverso la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud e quella triangolare.

4. COMMERCIO

17.10 Promuovere un sistema di scambio universale, regolamentato, aperto, senza discriminazioni e multilaterale sotto il controllo dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, attraverso negoziazioni nell'ambito dell'Agenda di Doha per lo Sviluppo.

17.11 Incrementare considerevolmente le esportazioni dei paesi emergenti e, entro il 2020, raddoppiare la quota delle loro esportazioni globali.

17.12 Realizzare tempestivamente per i paesi meno sviluppati un accesso al mercato libero da dazi e quote su basi durevoli, coerente con quanto deciso dall'Organizzazione Mondiale del Commercio, assicurando che le regole preferenziali applicabili alle importazioni dai paesi meno sviluppati siano semplici e trasparenti e contribuiscano a facilitare l'accesso ai mercati.



SDG 17: RAFFORZARE I MEZZI DI ATTUAZIONE E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

5. QUESTIONI SISTEMICHE

1. Coerenza politica e istituzionale

17.13 Promuovere la stabilità macroeconomica globale attraverso il coordinamento e la coerenza politica.

17.14 Accrescere la coerenza politica per lo sviluppo sostenibile.

17.15 Rispettare lo spazio politico e la leadership di ogni paese per istituire ed implementare politiche per la lotta alla povertà e per lo sviluppo sostenibile.

2. Programmi di collaborazione plurilaterale

17.16 Intensificare la partnership globale per lo Sviluppo Sostenibile, coadiuvata da collaborazioni plurilaterali che sviluppano e condividono la conoscenza, le competenze, le risorse tecnologiche e finanziarie, per raggiungere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in tutti i paesi, specialmente in quelli emergenti.

17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse.

3. Dati, monitoraggio e responsabilità

17.18 Entro il 2020, rafforzare il sostegno allo sviluppo dei paesi emergenti, dei paesi meno avanzati e dei piccoli stati insulari in via di Sviluppo (SIDS). Incrementare la disponibilità di dati di alta qualità, immediati e affidabili andando oltre il profitto, il genere, l'età, la razza, l'etnia, lo stato migratorio, la disabilità, la posizione geografica e altre caratteristiche rilevanti nel contesto nazionale.

17.19 Entro il 2030, partire dalle iniziative esistenti per sviluppare misure di progresso nell'ambito dello sviluppo sostenibile che completino il prodotto interno lordo, e supportare la capacità di sviluppo dei paesi emergenti.

Il settore privato gioca un ruolo chiave nel raggiungimento di tale Obiettivo, attraverso la definizione di alleanze per lo sviluppo sostenibile con il settore pubblico, la società civile, le università e altre imprese, inglobando gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nelle loro strategie aziendali ed investendo una maggiore quantità di risorse nei Paesi in via di sviluppo. Elementi indispensabili per il raggiungimento degli SDGs sono proprio le competenze e la capacità di innovare e di progredire tecnologicamente insito in tutte le imprese.

L'IMPEGNO DI GRUPPO STRAZZERI SOCIETÀ BENEFIT

Tra le nostre finalità di beneficio comune formalmente inserite nello Statuto:

- Sosteniamo la cultura aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Corporate Crime, della Compliance e della Sostenibilità in genere, mediante l'organizzazione di eventi mediatici o sui social o in presenza, a partecipazione gratuita.
- Sosteniamo gratuitamente l'attività di associazioni impegnate nella prevenzione dei reati e della Compliance.
- Collaboriamo con le università per la realizzazione di percorsi condivisi di studio sulle materie della Prevenzione della Corruzione e del Corporate Crime, della Compliance e della Sostenibilità in genere e mediante l'attribuzione di borse di studio finalizzate alla copertura dei costi di partecipazione di giovani laureandi/laureati a percorsi formativi professionali da noi organizzati nelle sopra citate materie.

In generale

Ci impegniamo ad integrare gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nella nostra cultura e strategia aziendale, con una maggiore attenzione rivolta, in particolare, agli SDGs in linea con il nostro modello di business.

Ci impegniamo ad instaurare alleanze con altri partners, pubblici e privati, al fine di realizzare nuovi progetti che contribuiscano al raggiungimento dei Sustainable Development Goals.